



NEWSLETTER

**GIUGNO
2026**

N°43





NEWSLETTER

GIUGNO
2026

N°43



In questa Newsletter:

ATTRATTIVITÀ E GIOVANI

'Prossima' a Roma p.3

EVENTI

AI Week p.5

EVENTI

La nuova PA al centro del cambiamento:
il DFP al Festival dell'Economia a Trento p.7

EVENTI

Open GOV Week 2026 p.10

PIAO

PIAO-Lab, DFP e Università di Ferrara a supporto
delle PA nella pianificazione integrata
per generare valore pubblico..... p.12

EVENTI

Imperia, semplificazione
e digitalizzazione per sostenere lo sviluppo del territorio..... p.14

PNRR

Milano: "L'Italia del PNRR. Creare il modello,
fare sistema, orientare il futuro", il contributo
della nuova PA alla sfida del PNRR..... p.16

EVENTI

Convegno nazionale AIF PA 2026: Formazione di frontiera,
il Dipartimento della funzione pubblica porta in Friuli
il confronto su competenze e innovazione p.18

EVENTI

A Roma, il ministro Zangrillo al Forum
dell'Educazione Finanziaria AIEF..... p.20

EVENTI

Il ministro Zangrillo al Salone del libro di Torino:
"Il lavoro buono è quello che crea valore per le comunità" p.22

CAIVANO

La scuola e il futuro che vorrei..... p.24

FORMAZIONE

Inaugurati i corsi di formazione
del Polo Territoriale dell'Abruzzo..... p.26

FORMAZIONE

Syllabus, online nuovi programmi
per la formazione dei dipendenti pubblici..... p.28

IN BREVE

DECRETI

Pubblicato il decreto di ammissibilità per gli Avvisi
"Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo
nei piccoli Comuni" p.30

EVENTI

L'Italia al summit di Salonicco sulla trasformazione
della Pubblica Amministrazione in Grecia
e nell'Europa meridionale..... p.31

ATTRATTIVITÀ E GIOVANI

'Prossima' a Roma

La terza tappa del progetto del DFP per i giovani



Nuova tappa del Progetto ideato e organizzato dal Dipartimento della funzione pubblica, dopo Parma e Milano: è la volta di Roma.

Sono state due giornate, il 27 e 28 maggio, alle Industrie Fluviali, di esperienze interattive per l'orientamento civico dedicate ai giovani dell'*ITS Academy Lazio Digital*.

“Abbiamo chiamato questo programma 'Prossima' - ha detto il ministro Zangrillo - per far capire ai nostri giovani quanto la Pubblica Amministrazione sia presente nella loro quotidianità”.

Un'occasione unica per guardare da vicino il funzionamento della PA e per scoprire il ruolo delle giovani generazioni nel futuro del lavoro pubblico.

“Abbiamo chiamato questo programma 'Prossima' - ha detto il ministro Zangrillo - per far capire ai nostri giovani quanto la Pubblica Amministrazione sia presente nella loro quotidianità, ma soprattutto per fare in modo che il pubblico entri nel loro orizzonte come una

INDICE



possibilità concreta, credibile e desiderabile". E ancora rivolgendosi ai ragazzi il Ministro per la Pubblica Amministrazione "La PA non è un mondo chiuso né lontano. Stiamo cercando di dare a tutti voi un messaggio e una immagine della Pubblica Amministrazione che si discosta dai vecchi *cliché* di luogo di pura burocrazia. La PA è, infatti, **uno spazio che si può esplorare, dove il talento può fare la differenza e dove la crescita personale si intreccia con il futuro dell'Italia**".

La due giorni è continuata con diversi appuntamenti e momenti di condivisione dedicati all'importanza della funzione pubblica e alle opportunità di lavoro nella PA.

"Questo programma nasce da un lavoro di squadra e di intuizione - ha detto il Capo Dipartimento della funzione pubblica Paolo Vicchiarello - anche grazie ai risultati di una ricerca da cui è emerso un elemento, che è quello che i vostri coetanei vedono **nella PA il luogo indicato per contribuire al miglioramento della comunità**.

Ed è proprio avvicinando lo sguardo ai meccanismi della Pubblica Amministrazione, che voi potrete approcciarvi a qualcosa che è più che un lavoro per il vostro futuro, ma un vero e proprio progetto attivo di cambiamento".

EVENTI

AI Week

A Milano due giorni di eventi dedicati all'intelligenza artificiale



INDICE

Il Dipartimento della funzione pubblica ha partecipato all'**AI Week** 2026, alla fiera di Rho Milano, uno tra i principali eventi europei dedicati all'intelligenza artificiale.

Una prima giornata intensa, dedicata a raccontare come la Pubblica Amministrazione stia integrando l'AI nei propri processi di lavoro, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese.

Sul palco il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo che ha portato numeri e casi concreti. "Anche grazie all'AI, i tempi di reclutamento si sono ridotti da due anni a quattro mesi e negli ultimi tre anni sono state assunte 640.000 persone.

Un esempio di come la tecnologia non tolga spazio all'uomo, ma glielo restituisca. E non solo, dobbiamo gestire questo cambio di passo, senza temerlo, ma utilizzandolo a nostro favore.

"Anche grazie all'AI, i tempi di reclutamento si sono ridotti da due anni a quattro mesi - ha ricordato il ministro Zangrillo - e negli ultimi tre anni sono state assunte 640.000 persone. Un esempio di come la tecnologia non tolga spazio all'uomo, ma glielo restituisca".



L'intelligenza artificiale è una grande risorsa quando la si sa utilizzare: siamo passati da cambiamenti che richiedevano mesi, a volte anni, a ricerche che possono permettere di generare risultati nel corso di qualche minuto”.

Il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, intervenendo sul tema “L’integrazione dell’intelligenza artificiale nella PA è una sfida” ha sottolineato: “Siamo qui per mostrare i nostri progetti mirati a supportare lavoratori e cittadini per una PA di nuova generazione.

La crescita è un’opportunità e la si può realizzare grazie ad un lavoro ibrido tra persone e AI, basta costruire insieme competenza tecnica e *mindset*; serve un approccio concreto per trasformare l’IA in valore reale”.

EVENTI

La nuova PA al centro del cambiamento: il DFP al Festival dell'Economia a Trento

Per una PA più moderna, efficiente e aperta al futuro



La partecipazione del DFP al Festival ha confermato il suo sostegno *tout court* allo sviluppo del Paese ed è stata l'occasione per raccontare i risultati di tre progetti strategici finanziati nell'ambito del PNRR, dedicati allo sviluppo di una PA alleata di cittadini e imprese.

Dal 20 al 24 maggio si è tenuta a Trento la 21ª edizione del Festival dell'Economia, una manifestazione dove il grande pubblico, i giovani *in primis*, si sono confrontati su temi d'attualità con rappresentanti di primo livello del mondo economico, accademico, politico, e della *business community* nazionale e internazionale. Cinque giorni di incontri, dibattiti e approfondimenti dedicati al tema 2026: "Dal mercato ai nuovi poteri. Le speranze dei giovani". In programma, oltre 700 relatori tra cui 4 premi Nobel, 16 ministri, più di 100 accademici, 87 rappresentanti istituzionali e oltre 90 *manager* del mondo dell'imprenditoria.

Con uno *stand* istituzionale e molti incontri a tema, lo staff del Dipartimento della funzione pubblica ha portato al centro della scena due elementi chiave, individuati come leve del processo di cambiamento, anche di mentalità: **le persone e le loro competenze, perni della modernizzazione della PA e della riforma del mercato del lavoro pubblico**. Obiettivo: raccontare come in un contesto in continua evoluzione, oggi, la Pubblica Amministrazione abbia **un ruolo da protagonista nel governo del cambiamento, nella promozione dell'innovazione e nella valorizzazione del capitale umano**, con un'attenzione particolare all'ingresso delle nuove leve, al ricambio generazionale e, quindi, all'attrattività per i giovani talenti.



La partecipazione del DFP al Festival ha confermato il suo sostegno *tout court* allo sviluppo del Paese ed è stata l'occasione per raccontare i risultati di tre progetti strategici finanziati nell'ambito del PNRR, dedicati allo sviluppo di una PA alleata di cittadini e imprese e realizzati col supporto di Invitalia:

- **digitalizzazione degli sportelli unici** per le attività produttive e l'edilizia;
- **semplificazione delle procedure amministrative** per la riduzione di costi e tempistiche a carico di cittadini e imprese;
- **riforma del mercato del lavoro pubblico**, che mette al centro la valorizzazione delle competenze del capitale umano e quella possibilità di crescita umana e professionale che si traduce fattivamente in attrattività per i giovani.

Così il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, a tu per tu con Gianni Trovati de "Il Sole 24 Ore" durante il panel intervista "Pubblica Amministrazione, entro otto anni un milione di assunti": **"Assumere un milione di persone da oggi al 2032 può**

sembrare un obiettivo complesso, è vero, ma è al contempo un grandissimo stimolo per continuare a mettere a terra, concretamente, il percorso che abbiamo intrapreso col nostro impegno quotidiano nell'essere più attrattivi, soprattutto per i giovani. Oggi loro cercano un posto di lavoro dove crescere in termini di professionalità e responsabilità. E noi dobbiamo dare loro la possibilità di fare un'esperienza qualificante nelle organizzazioni in cui lavorano o vogliono lavorare e impegnarsi".

Proseguendo con *focus* su temi chiave come "merito, premi per i dipendenti e rinnovi contrattuali", il ministro ha sottolineato "l'impegno per una PA in crescita, premiante e tecnologica. Basti pensare - ha concluso - che **nel solo mese di gennaio 2026 sono stati assunti oltre 24 mila nuovi dipendenti pubblici**, con una parte significativa dedicata al comparto sanità. Ovviamente, lo facciamo in maniera finalizzata ai fabbisogni che abbiamo e con uno sforzo di reclutamento significativo. Io, in questo senso, sono ottimista, perché le attività che abbiamo svolto in questi anni per rendere il nostro processo di reclutamento più efficace ci hanno dato ragione e **dal 2023 al 2025 abbiamo assunto 641 mila persone, con**

un risultato di straordinaria importanza. Per la prima volta dopo 18 anni abbiamo corretto la curva dei dipendenti pubblici che era in discesa e ora sta tornando a salire. Il nostro portale di accesso, InPA, conta oggi 3 milioni di iscritti; di questi una parte significativa hanno meno di 35 anni ed il 56% degli iscritti sono donne. **Abbiamo così creato un bacino molto importante per il futuro della Pubblica Amministrazione”.**

Il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, è intervenuto nell’incontro “Chi sceglie chi nel mercato del lavoro”

al Castello del Buonconsiglio, portando l’esperienza del Dipartimento sulla riforma del lavoro pubblico e sull’attrazione dei talenti: “La Pubblica Amministrazione sta affrontando due sfide epocali: una di natura tecnologica e digitale, con l’Intelligenza Artificiale (IA) come principale motore di cambiamento, e una generazionale e professionale, con oltre un milione di uscite nei prossimi anni e la necessità di attrarre, ma anche di motivare giovani talenti. Per riuscirci - ha spiegato Vicchiarello - la PA deve diventare un luogo attraente per le nuove generazioni, investendo su competenze, innovazione organizzativa e valorizzazione del capitale umano. Così il Dipartimento punta a costruire una PA più moderna, inclusiva e orientata al futuro”.

Sono intervenuti al Festival: Siriana Salvi, Dirigente del Servizio monitoraggio e attuazione riforme PA del Dipartimento della funzione pubblica; **Alfonso Migliore,** Direttore Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica; **Nicolò Acciai,** Dirigente Referendario del Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali del Dipartimento della funzione pubblica; **Elio Gullo,** Direttore Ufficio semplificazione e digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica; **Mario Savino,** Task force esperti, Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica; **Luca Cellesi,** Dirigente Referendario del Servizio per il rafforzamento amministrativo in materia di semplificazione del Dipartimento della funzione pubblica.

Open GOV Week 2026

Il confronto per l'evoluzione del governo aperto



Si è tenuto dal 18 al 22 maggio l'appuntamento internazionale promosso dall'*Open Government Partnership*, dedicato alla cultura del governo aperto e alla centralità dei cittadini.

Giunta alla sua 15^a edizione l'*Open Gov Week* quest'anno ha proposto un ricco calendario, grazie a più di sei incontri strategici promossi dal Dipartimento della funzione pubblica, incentrati su **quattro pilastri fondamentali per la Pubblica Amministrazione: Trasparenza, Partecipazione civica, Lotta alla corruzione, Innovazione digitale.**

Un'occasione di confronto per condividere buone pratiche, idee e soluzioni innovative per una *governance* sempre più aperta e inclusiva.

Il Dipartimento della funzione pubblica ha promosso sei eventi realizzati in raccordo con il 6° Piano d'Azione Nazionale per il Governo

Aperto (6NAP), il Forum del Governo Aperto e la *Community OGP Italia*.

L'edizione 2026 ha assunto un significato particolare perché ha coinciso con il quindicesimo anniversario della *Open Government Partnership* e si inserisce nel percorso di attuazione del 6NAP.

Il programma nazionale ha offerto webinar, workshop e momenti di confronto su alcuni ambiti centrali per l'evoluzione del governo aperto: partecipazione pubblica, trasparenza amministrativa, integrità, open data, intelligenza artificiale, inclusione sociale e sviluppo delle competenze nella Pubblica Amministrazione.

Open Gov Week 2026

Sei gli appuntamenti promossi dal Dipartimento della funzione pubblica per rafforzare il governo aperto



“Gli appuntamenti promossi dal Dipartimento confermano l’impegno a rafforzare il dialogo tra istituzioni, amministrazioni e società civile, promuovendo politiche pubbliche più trasparenti, inclusive e responsabili” ha detto il Capo Dipartimento Paolo Vicchiarello.

Il programma nazionale ha offerto *webinar*, *workshop* e momenti di confronto su alcuni ambiti centrali per l’evoluzione del governo aperto: partecipazione pubblica, trasparenza amministrativa, integrità, *open data*, intelligenza artificiale, inclusione sociale e sviluppo delle competenze nella Pubblica Amministrazione.

Tra i temi affrontati figurano anche la governance dei dati pubblici per un’IA equa e affidabile, il rafforzamento delle competenze per il governo aperto e la diffusione di strumenti innovativi di partecipazione civica.

L’*Open Gov Week* 2026 è stata, inoltre, un’occasione per valorizzare esperienze, pratiche e contributi sviluppati dalle amministrazioni pubbliche, dal *Forum* del Governo Aperto e dalla *Community OGP* Italia, favorendo una cultura amministrativa orientata alla collaborazione, all’*accountability* e alla creazione di valore pubblico.



PIAO-Lab, DFP e Università di Ferrara a supporto delle PA nella pianificazione integrata per generare valore pubblico

Presentato un progetto di supporto per le PA nella predisposizione del PIAO 2027-2029

Si è svolto l'8 maggio, nell'Aula Magna del Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Ferrara, l'evento "Il PIAO alla luce delle Linee Guida e dei Manuali Operativi. Traiettorie istituzionali, buone pratiche e nuove sfide".

Trasformare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento centrale della pianificazione delle pubbliche amministrazioni, da adempimento formale a leva strategica per generare valore pubblico: è questo l'obiettivo di "PIAO-Lab", il progetto ideato e realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica e dall'Università di Ferrara, attraverso il Centro di Ricerca sul Valore Pubblico - CERVAP, volto ad accompagnare centinaia di pubbliche amministrazioni nell'applicazione delle Linee Guida e dei Manuali Operativi sul PIAO.

Il progetto, che vede il suo sviluppo da maggio a dicembre 2026, ha lo scopo di **supportare le PA nella predisposizione del PIAO 2027-2029**, secondo elevati standard di qualità, favorendo una pianificazione sempre più semplificata, integrata, adeguatamente misurata, selettiva e funzionale al valore pubblico, ovvero alla generazione di benessere per cittadini, imprese e altri *stakeholder* esterni e interni all'amministrazione.

Nell'ambito di PIAO-Lab sarà, inoltre sviluppato, un sistema di intelligenza artificiale finalizzato a valutare la qualità dei PIAO secondo i principi guida del Dipartimento della funzione pubblica. Lo strumento aiuterà le amministrazioni coinvolte a predisporre il PIAO 2027-2029, valorizzando i punti di forza e intervenendo sugli aspetti critici emersi nei PIAO 2026-2028.

Le Linee Guida e i Manuali Operativi sul PIAO, predisposti dall'Osservatorio Nazionale del Lavoro Pubblico presso il Dipartimento della funzione pubblica e approvati con Decreto del 30 ottobre 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo, offrono alle pubbliche amministrazioni un quadro

Trasformare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento centrale della pianificazione delle pubbliche amministrazioni, da adempimento formale a leva strategica per generare valore pubblico: è questo l'obiettivo di "PIAO-Lab".

metodologico e operativo per semplificare il processo di pianificazione e migliorarne la qualità.

A dare il via al progetto il Capo del Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello: “È stato il DFP il primo soggetto che a livello istituzionale ha cominciato a ragionare sulla performance come leva per dare valore pubblico alla PA.

Questa è una delle più grandi sfide che stiamo portando avanti, dopo la crisi pandemica, e con il rilancio del PNRR, abbiamo risposto con un approccio diverso. Proprio su impulso del Ministro per la Pubblica Amministrazione siamo stati spronati a guardare fuori dal palazzo e dalle realtà romane tipiche delle istituzioni pubbliche.

Le norme non possono essere infatti solo calate dall’alto, si possono portare avanti su un piano orizzontale con i soggetti direttamente interessati e coinvolti. Oggi per noi è una sfida culturale, non vogliamo solo celebrare le riforme sulla carta, ma parlare del cambiamento reale che stanno vivendo le istituzioni. Come evidenziato dalle nostre linee strategiche abbiamo arricchito le nostre tradizionali funzioni di coordinamento, controllo e d’indirizzo con quella più innovativa di progetto. Possiamo così ragionare in termini concreti, grazie ad analisi di impatto a monte e valutazione di impatto a valle, e attuazioni cadenzate. La PA non si adatta più passivamente a quello che le accade intorno, ma si fa volano attivo di indirizzo. Per farlo servono strumenti e dati concreti.

Stiamo conducendo vere e proprie rivoluzioni con i colleghi dei territori per dare vita alle riforme.

Abbiamo introdotto, ad esempio, una piattaforma centralizzata di reclutamento, **inPA** che ha oggi 300 mila utenti registrati, più di 8500 amministrazioni che ricorrono quotidianamente, abbiamo bandito oltre 721 mila posti a concorso, con oltre 61 mila bandi e avvisi.

Abbiamo una mole di dati che, grazie all’IA, possiamo analizzare.

Il primo sforzo è stato quello di sistematizzare il flusso informativo. Col reclutamento abbiamo messo il primo tassello, abbiamo poi introdotto una piattaforma che per la prima volta eroga in maniera diretta la formazione, una nuova identità più proattiva, il **Syllabus**.

Col PIAO tutti i tasselli si sono uniti, è diventato il contenitore per eccellenza, ma non solo una scatola, una vera e propria leva strategica.

Essere qui oggi ha particolare valore perché il CERVAP ha rappresentato un’interlocuzione e un confronto innovativo, un’eccellenza che ha contribuito a trasformare il valore della PA, a trasformare il PIAO nell’opportunità che è oggi, con una intuizione logica di redigere linee guida insieme alle amministrazioni che ne sono protagoniste, linee guida con manuali operativi ad hoc, metodologie comuni, ma con output differenziati. Qui nasce PIAO LAB.

Siamo nella fase in cui dobbiamo andare concretamente sui territori per far conoscere a tutte le amministrazioni questi progetti.

È l’avvio di una missione: trasformare le nostre amministrazioni in laboratori di futuro quotidiano”.

EVENTI

Imperia, semplificazione e digitalizzazione per sostenere lo sviluppo del territorio

Firmato un protocollo tra ministero e Provincia di Imperia



L'accordo punta a sostenere i Comuni della Provincia attraverso servizi di supporto tecnico-amministrativo, semplificazione delle procedure, digitalizzazione e formazione del personale. Tra gli obiettivi indicati nel protocollo figurano la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, l'uniformità procedurale e il miglioramento della qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese. **Il documento prevede una collaborazione istituzionale tra il Dipartimento della funzione pubblica e la Provincia di Imperia**, che avrà il compito di coordinare le iniziative a favore dei Comuni aderenti, mettendo a disposizione strutture organizzative, competenze professionali e attività di assistenza operativa.

Nel dettaglio, la Provincia potrà supportare i Comuni nella predisposizione di modelli unificati di atti e modulistica, nell'aggiornamento del

Sì è tenuto ad Imperia il 18 maggio l'evento "Semplificazione e digitalizzazione per sostenere lo sviluppo del territorio", una iniziativa volta a rendere fruibili le semplificazioni amministrative. In occasione dell'evento è stato firmato, nella sede della Provincia, il **protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e il Presidente della Provincia Claudio Scajola** per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali del territorio.

Tra gli obiettivi indicati nel protocollo figurano la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, l'uniformità procedurale e il miglioramento della qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese.

personale e nelle iniziative di semplificazione amministrativa. **Il Dipartimento della funzione pubblica fornirà invece indirizzi metodologici, linee guida operative e supporto ai programmi di innovazione e digitalizzazione.**

Il protocollo, della durata di due anni e rinnovabile, nasce nell'ambito delle azioni collegate al PNRR e ha l'obiettivo di rafforzare l'efficienza della macchina amministrativa locale, favorendo anche lo sviluppo economico e la competitività del territorio provinciale.

“È solo rafforzando la sinergia tra le amministrazioni centrali e i territori - ha detto il ministro - che possiamo essere portatori di innovazione e creatori di valore. Proseguiamo il lavoro attraverso la collaborazione con gli enti locali, le associazioni di categoria, le imprese e i cittadini **per costruire una Pubblica Amministrazione sempre più semplice, digitale e vicina ai bisogni reali del Paese**”.





Milano: “L’Italia del PNRR. Creare il modello, fare sistema, orientare il futuro”, il contributo della nuova PA alla sfida del PNRR

Il ministro Zangrillo: “Capacità amministrativa, semplificazione e competenze i fattori decisivi per trasformare gli investimenti del Piano in risultati concreti e duraturi per cittadini e imprese”

L’evento si è svolto il 27 e 28 maggio al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, confermando il ruolo centrale della Pubblica Amministrazione nella fase conclusiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La due giorni, promossa dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, Tommaso Foti, in collaborazione con la Commissione europea e sotto l’alto patronato del Presidente della Repubblica, è stata organizzata dalla Struttura di missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri e pensata come un momento di confronto sul lavoro svolto, sulle ricadute già visibili degli investimenti e sull’eredità che il Piano potrà lasciare al sistema pubblico italiano.

Un evento di raccordo, inteso e voluto non come una vetrina celebrativa, ma come un passaggio di verifica e di racconto corale delle trasformazioni in corso, con il coinvolgimento di rappresentanti del Governo, delle istituzioni territoriali, dei soggetti attuatori, della Commissione europea, del mondo della ricerca e di numerosi cittadini e studenti.



I dati forniti per l’occasione dalla Struttura di missione PNRR ricordano che l’Italia ha raggiunto tutti i 416 obiettivi programmati, con 660 mila progetti finanziati, oltre 550 mila già conclusi e circa 100 mila in fase avanzata di realizzazione, mentre nove rate del Piano risultano già assicurate per un valore complessivo di 166 miliardi di euro.

Questo il commento introduttivo del ministro Tommaso Foti: “Il ministro Zangrillo ha svolto un lavoro encomiabile per quanto riguarda la semplificazione amministrativa. Una semplificazione che non abbiamo mantenuto solo nel PNRR ma che nel recente decreto-legge abbiamo trasfuso a sistema: cioè sono semplificazioni che non sono limitate a un periodo ma che oggi saranno in vigore su tutto il territorio nazionale senza limiti di tempo”.

Nello scenario attuale “la qualità della Pubblica Amministrazione diventa il fattore che tiene insieme riforme e investimenti, gestione ordinaria e capacità di innovazione, accelerazione della spesa e tenuta dei risultati” come ha ricordato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo intervenuto in questa cornice di sintesi fattuale accanto ad altri esponenti dell’Esecutivo (v. box partecipanti) per illustrare il contributo della **Missione dedicata alla modernizzazione della macchina pubblica** e ricordare quanto “il rafforzamento amministrativo sia una condizione essenziale perché gli investimenti producano effetti strutturali nel tempo”.



“Il PNRR - ha sottolineato Zangrillo - ha rappresentato una straordinaria occasione per modernizzare la Pubblica Amministrazione e renderla più vicina a cittadini e imprese. Il nostro compito, oggi, è trasformare questa spinta in capacità amministrativa duratura, semplificazione concreta e servizi migliori”.

In occasione dell’evento, il ministro ha richiamato in particolare “il valore della ‘leva’ PNRR per la trasformazione amministrativa”, ricordando come “le risorse destinate alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione rappresentino un’opportunità senza precedenti per accelerare programmi già avviati e renderli più incisivi”.

Un messaggio che riassume il percorso di lavoro del Dipartimento della funzione pubblica dove la modernizzazione della PA viene “messa a terra” come un insieme di tappe fondate su reclutamento, formazione, semplificazione, digitalizzazione e valorizzazione delle persone con l’accompagnamento concreto dei processi di riforma, del supporto ai progetti, della definizione di strumenti operativi e del consolidamento di modelli organizzativi capaci di restare patrimonio delle amministrazioni, anche oltre la scadenza del Piano.

“Grazie al PNRR siamo riusciti a rafforzare in modo permanente la capacità amministrativa, migliorare i processi e rendere più efficace il rapporto tra centro, territori e strutture attuatrici” ha concluso a Milano il ministro Zangrillo, tratteggiando i punti chiave di una **strategia che punta a fare della PA non soltanto il luogo dell’attuazione, ma anche il motore di una trasformazione più profonda del Paese per trasformare la stagione del Piano in un patrimonio stabile di competenze, strumenti e fiducia pubblica”.**

Convegno nazionale AIF PA 2026: Formazione di frontiera, il Dipartimento della funzione pubblica porta in Friuli il confronto su competenze e innovazione



Il ministro Zangrillo: "Formazione, merito e competenze devono sempre camminare insieme. Oggi la strada maestra è investire sulla formazione"

Il Dipartimento della funzione pubblica ha preso parte al **XXII Convegno nazionale organizzato da AIF (Associazione Italiana Formatori) in collaborazione con ComPA**, e ospitato in Friuli Venezia Giulia dal 21 al 23 maggio tra Udine e Gorizia, nell'ambito di un appuntamento dedicato alla "formazione di frontiera" come strumento di innovazione per la Pubblica Amministrazione.

L'edizione 2026 ha riunito rappresentanti istituzionali, amministratori, accademici e professionisti della formazione attorno al tema della crescita delle competenze nella PA attraverso interventi di esperti, analisi di *case study*, momenti di confronto diretto, di dialogo e laboratori pratici.

Al centro del programma il rapporto tra saperi, territori e organizzazione pubblica, con laboratori, tavoli tematici e la cerimonia del Premio Filippo Basile, un appuntamento nato nel 2001 per ricordare una figura di spicco nello sviluppo della strategia formativa italiana che si è svolto venerdì 22 maggio ed ha valorizzato e



L'edizione 2026 ha riunito rappresentanti istituzionali, amministratori, accademici e professionisti della formazione attorno al tema della crescita delle competenze nella PA attraverso interventi di esperti, analisi di *case study*, momenti di confronto diretto, di dialogo e laboratori pratici.

realizzate dalle pubbliche amministrazioni nazionali.

Così il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo: **“Questa è una terra di confine, strategica, e oggi sono qui per affiancare l’AIF in un ragionamento che vuole sottolineare l’importanza, anzi, la strategicità della formazione come leva di sviluppo del Paese.** Viviamo in un’epoca molto complessa, interessata dall’incedere impetuoso delle nuove tecnologie e dell’intelligenza artificiale che ci costringe a ripensare il nostro modo di vivere e di lavorare. La trasformazione tecnologica investe i cittadini e il sistema impresa, quindi dobbiamo essere capaci di cogliere tutte le opportunità che l’innovazione tecnologica ci offre e la strada maestra è investire sulla formazione”.

Nel suo intervento, il ministro Zangrillo ha richiamato il nesso tra formazione e qualità dell’amministrazione, sottolineando come **“formazione, merito e competenze debbano camminare insieme”** per costruire una PA più competente, attrattiva e capace di rispondere alle trasformazioni in corso.

Il convegno in Friuli Venezia Giulia ha confermato l’urgenza del cambio di mentalità e di passo per la trasformazione dell’onere della formazione nell’onore del salto di qualità dei servizi pubblici, per la diffusione di modelli organizzativi più moderni, in linea con una PA che, per generare valore pubblico, punta sempre di più su competenze, reti territoriali e innovazione.

EVENTI

A Roma, il ministro Zangrillo al Forum dell'educazione Finanziaria AIEF

"Superiamo la dicotomia pubblico e privato, per collaborare ad una crescita comune"



A Roma il 13 maggio, intervenendo al Forum sull'educazione finanziaria 2026 organizzato dall'AIEF (Associazione educatori finanziari), il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo **Zangrillo ha annunciato una collaborazione per introdurre percorsi di educazione finanziaria destinati ai dipendenti pubblici**, tramite il portale digitale Syllabus, con l'obiettivo di garantire una maggiore consapevolezza su previdenza, credito e investimenti.

"AIEF sta facendo un lavoro di straordinaria importanza sul tema dell'educazione finanziaria".

Zangrillo ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni e soggetti specializzati: "Dobbiamo essere capaci di superare lo steccato tra pubblico e privato. La nostra capacità deve essere quella di costruire risposte efficaci per le persone, sulla base delle esigenze reali".

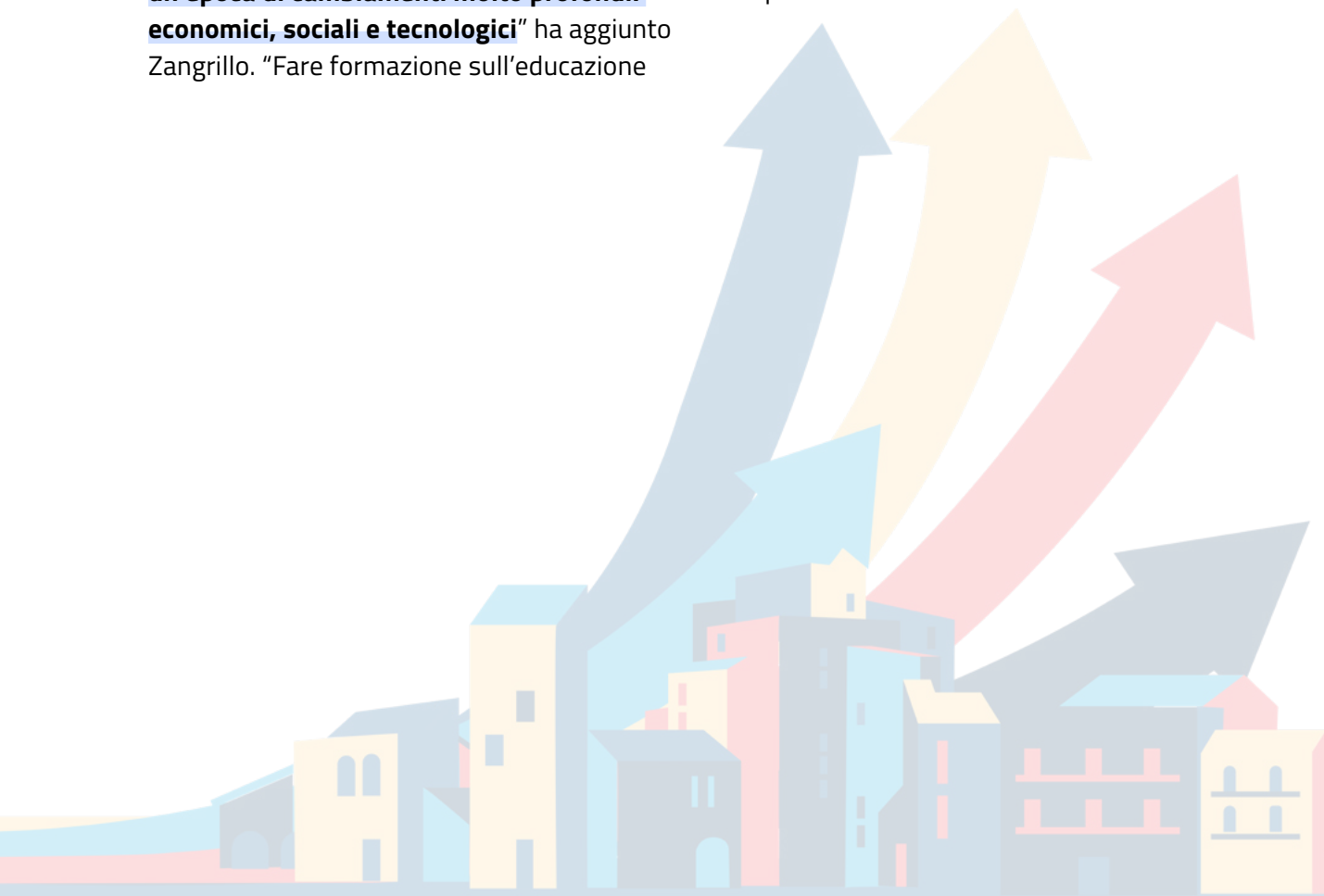
Ha spiegato il ministro: “Siamo arrivati praticamente alla fine del percorso: è pronto un programma formativo che metteremo sulla piattaforma Syllabus e che sarà nella disponibilità di tutti i dipendenti pubblici”, ha annunciato.

Zangrillo ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni e soggetti specializzati: “Dobbiamo essere capaci di superare lo steccato tra pubblico e privato. La nostra capacità deve essere quella di costruire risposte efficaci per le persone, sulla base delle esigenze reali. Poter contare sull'esperienza di AIEF, che ci fornisce contenuti per i percorsi formativi dei dipendenti pubblici, rappresenta un'opportunità che non possiamo mancare”.

“L'educazione finanziaria oggi è importante in generale, non solo per la Pubblica Amministrazione, perché **viviamo un'epoca di cambiamenti molto profondi: economici, sociali e tecnologici**” ha aggiunto Zangrillo. “Fare formazione sull'educazione

finanziaria significa preparare i cittadini alla consapevolezza su temi che li riguardano direttamente, dal credito alla previdenza fino agli investimenti”, ha spiegato il ministro. “Per la Pubblica Amministrazione, che conta 3,4 milioni di persone, **avere una preparazione adeguata significa poter costruire un rapporto di fiducia molto più solido con cittadini e imprese**”.

Zangrillo ha poi ribadito la centralità della formazione nella strategia del Governo: “Considero la formazione il più importante investimento strategico del Paese. Se vogliamo cittadini e dipendenti consapevoli dobbiamo formare le nostre persone. Alla fine del 2022 il tempo dedicato alla formazione dei dipendenti pubblici era di sei ore all'anno. **Ho chiesto ai dirigenti di garantire almeno 40 ore annue di formazione**. Dobbiamo essere capaci di cogliere i cambiamenti come opportunità e non come rischi. Questo è possibile soltanto formando le persone”.



Il ministro Zangrillo al Salone del libro di Torino: "Il lavoro buono è quello che crea valore per le comunità"

Il focus sul percorso di Palazzo Vidoni verso una PA moderna e proattiva che mette le persone al centro



Dal 14 al 18 maggio si è tenuto a Torino il Salone internazionale del libro. In quest'occasione il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha partecipato all'evento "Il lavoro buono al servizio del territorio", promosso da Fondazione

industriali insieme alla Provincia di Cuneo e dedicato alle **nuove forme di collaborazione tra amministrazioni, comunità locali e mondo produttivo**. Contemporaneamente un'iniziativa tematica e un'occasione di sintesi e valorizzazione del percorso di modernizzazione della PA italiana avviato dal Dipartimento della funzione pubblica "per ottimizzare - come ha chiarito Zangrillo - le competenze delle amministrazioni e **rafforzare la capacità delle istituzioni di rispondere ai bisogni di cittadini e imprese**".

Nel suo intervento, il ministro ha sottolineato il ruolo strategico del lavoro pubblico per la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile:

Quando il lavoro pubblico è competente, responsabile e radicato nei territori diventa un fattore decisivo per la crescita e per la qualità della vita delle persone", ha evidenziato il ministro Zangrillo.

“Il lavoro buono è quello che crea valore per le comunità, rafforza la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e contribuisce allo sviluppo sostenibile del Paese. È fondamentale procedere in questa direzione, per offrire servizi in linea con i bisogni dei nostri utenti, cittadini e imprese. Questa iniziativa - ha specificato - si inserisce nella precisa direzione strategica che riassume il nostro primo obiettivo: rafforzare il legame tra amministrazioni, imprese e comunità locali per costruire opportunità concrete di crescita”.

Zangrillo ha concluso richiamando l'importanza di **investire sulla “centralità delle persone, sulla formazione continua e sulla capacità della PA di innovare processi e servizi**, anche grazie alle opportunità offerte dal digitale. Quando il lavoro pubblico è competente, responsabile e radicato nei territori diventa un fattore decisivo per la crescita e per la qualità della vita delle persone”, ha evidenziato, ricordando l'impegno del Governo “per una Pubblica Amministrazione sempre più moderna, inclusiva e orientata ai risultati”.



La scuola e il futuro che vorrei



Il ministro Zangrillo all'evento conclusivo del progetto del DFP per i ragazzi

“È un momento molto importante. **A Caivano abbiamo restituito operatività all'amministrazione comunale e coinvolto le nuove generazioni in un percorso concreto di rinascita della città**”, lo ha dichiarato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenendo all'evento conclusivo del progetto “La scuola ed il futuro che vorrei”, promosso dal Dipartimento della funzione pubblica e realizzato con il supporto del Movimento italiano genitori.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto il 28 maggio presso il centro sportivo “Pino Daniele”, è stato presentato lo studio sul contesto giovanile del Comune di Caivano nel rapporto con le istituzioni, la famiglia e la scuola che vede **il coinvolgimento di quasi 500 studenti delle**

“In questa giornata - ha sottolineato il ministro Zangrillo - non celebriamo solo il recupero dell'efficienza amministrativa che si era persa, ma abbiamo la conferma di quanto le nuove generazioni di Caivano abbiano compreso perfettamente il loro ruolo, manifestando il desiderio di essere coinvolte in questo percorso, e siano le prime a dimostrarci di credere nel futuro di Caivano”.



scuole di Caivano in un percorso di ascolto, partecipazione e confronto, con l'obiettivo di promuovere il benessere dei giovani, sostenere le istituzioni locali e contrastare la dispersione scolastica e le condizioni di disagio.

“Questo è il primo step di un nuovo percorso virtuoso a Caivano - ha continuato il ministro. – Perché, in questa giornata, non celebriamo solo il recupero di un'efficienza amministrativa che si era persa, ma abbiamo la conferma di quanto le nuove generazioni di Caivano abbiano compreso perfettamente il loro ruolo, manifestando il desiderio di essere coinvolte in questo percorso,

e siano le prime a dimostrarci di credere nel futuro di Caivano. Con questo progetto non abbiamo soltanto ascoltato i giovani del territorio, ma abbiamo valorizzato la loro capacità di immaginare il futuro del territorio. Perché i giovani non sono semplici destinatari di interventi, ma protagonisti autentici di un percorso di crescita della comunità”, ha sottolineato il ministro.

Durante la manifestazione, gli studenti hanno presentato i lavori realizzati nell’ambito del concorso “La scuola e il futuro che vorrei”, dando vita a proposte di miglioramento del territorio attraverso creatività, conoscenza della realtà locale e attaccamento alle proprie radici.

L’iniziativa di oggi si inserisce nel quadro più ampio degli interventi messi in campo dal Dipartimento della funzione pubblica per restituire ai cittadini e alle imprese una amministrazione trasparente ed efficiente.

Dal reclutamento di nuove figure professionali - le ultime assunte in soli 60 giorni - fino all’istituzione del Consiglio delle bambine e dei bambini, una importante esperienza di cittadinanza attiva che coinvolge gli alunni delle classi IV e V delle scuole presenti sul territorio comunale.

“Il modello applicato a Caivano dimostra che il rafforzamento della capacità amministrativa passa soprattutto dalla necessità di creare alleanze tra istituzioni, scuole, famiglie e comunità”, ha concluso il ministro.



Inaugurati i corsi di formazione del Polo Territoriale dell'Abruzzo

Il ministro Zangrillo a L'Aquila



Sono state inaugurate a L'Aquila lunedì 18 maggio, alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, le attività formative del Polo territoriale dell'Abruzzo; **il Polo SNA, dedicato ai temi della prevenzione e della gestione delle emergenze**, è stato istituito con decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri ed è costituito sulla base di un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, dalla Struttura di Missione "Sisma 2009", dalla Regione Abruzzo, dal Comune dell'Aquila e dall'Università degli Studi dell'Aquila.

Le attività del Polo territoriale dell'Abruzzo si inseriscono nel più ampio percorso di formazione implementato dal Dipartimento della funzione pubblica, volto a rafforzare le competenze del personale pubblico e ad accompagnare la modernizzazione delle amministrazioni.

Il primo appuntamento didattico è il corso "Riforme normative e operatività negli enti locali: evoluzione del ruolo della Corte dei conti, contabilità *accrual* e gestione economico-finanziaria delle crisi", realizzato in collaborazione con la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Abruzzo.

Il percorso formativo rappresenta un'occasione di aggiornamento e approfondimento su temi di particolare rilievo per l'attività degli enti locali

ed è pensato per offrire strumenti utili alla lettura delle più recenti innovazioni normative e al rafforzamento delle competenze tecnico-amministrative.

Il programma, articolato in tre moduli, ha previsto **33 ore di didattica in presenza a sua volta** distribuite in cinque giornate di lezione che si sono svolte il 13, 14, 15, 19 e 20 maggio, presso il Centro congressi "Luigi Zordan" dell'Università dell'Aquila, attuale sede del Polo.

Nello specifico, la formazione si è rivolta ai dirigenti, ai responsabili dei servizi e ai funzionari dei Comuni e degli Uffici speciali per la ricostruzione delle quattro Regioni interessate dal sisma del Centro Italia: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. La partecipazione al corso è gratuita.

Le attività del Polo territoriale dell'Abruzzo si inseriscono nel più ampio percorso di formazione implementato dal Dipartimento della funzione pubblica, volto a rafforzare le competenze del personale pubblico e ad accompagnare la modernizzazione delle amministrazioni.



La rete dei Poli formativi territoriali contribuisce a condividere esperienze, diffondere buone pratiche e rafforzare il senso di appartenenza a una Pubblica Amministrazione sempre più moderna e vicina a cittadini e imprese.



FORMAZIONE

Syllabus, online nuovi programmi per la formazione dei dipendenti pubblici

Due occasioni formative per imparare ad aumentare l'efficacia delle decisioni e a pianificare e gestire infrastrutture energetiche e mobilità sostenibile



Sono disponibili sulla piattaforma [Syllabus](#) nuovi corsi per i dipendenti della PA.

“Metodi e strumenti per la gestione di processi partecipativi nelle politiche pubbliche”

Un programma che mira a identificare soluzioni più condivise e aumentare l'efficacia delle decisioni, anche nell'orientare significativi cambiamenti nella società civile. I metodi partecipativi e deliberativi offrono una soluzione a chi desidera affrontare con consapevolezza i processi decisionali complessi, perseguire decisioni migliori e aumentare l'impatto delle politiche.

“Servizi pubblici locali e mobilità sostenibile”

È il nuovo programma formativo che vuole fornire le competenze e gli strumenti operativi a chi, nella PA, contribuisce alla pianificazione e gestione delle infrastrutture energetiche e della mobilità sostenibile.

Il programma mira a rafforzare la capacità delle amministrazioni di integrare efficienza energetica, economia circolare e mobilità sostenibile all'interno di una visione unica di sviluppo territoriale. Il percorso mette in luce come interventi su illuminazione pubblica, reti

gas, impianti di trattamento rifiuti, sistemi idrici e infrastrutture di ricarica possano ridurre la spesa corrente, migliorare la sicurezza urbana, favorire nuove filiere locali (ad esempio quelle del biometano) e abilitare politiche di mobilità a basse emissioni.



Disponibili sulla piattaforma Syllabus nuovi corsi per i dipendenti della PA: “Metodi e strumenti per la gestione di processi partecipativi nelle politiche pubbliche” e “Servizi pubblici locali e mobilità sostenibile”.

IN BREVE »



≡ INDICE



Publicato il decreto di ammissibilità per gli Avvisi “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”

È stato pubblicato il decreto di approvazione degli esiti dell’istruttoria relativa alle manifestazioni di interesse pervenute per gli **Avvisi del 10 novembre 2025 e del 18 marzo 2026**, rivolti ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, nell’ambito del progetto “Reclutamento per l’innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”, a valere sul Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020.

Il decreto elenca, negli allegati, i piccoli Comuni le cui candidature sono state ammesse ovvero non ammesse alla fase successiva del progetto. Quest’ultima prevede l’organizzazione di un concorso unico, indetto dalla Commissione RIPAM, finalizzato al reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, delle seguenti figure professionali, da inquadrare nell’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione:

- **funzionario con competenze giuridiche;**
- **funzionario con competenze economiche e contabili;**
- **funzionario con competenze digitali;**
- **funzionario con competenze nell’ingegneria e nell’architettura.**

Gli oneri finanziari connessi alle assunzioni saranno a carico dei Comuni interessati.

Il decreto di approvazione, unitamente agli elenchi completi dei Comuni ammessi e non ammessi, è pubblicato ed è consultabile sul portale inPA ai seguenti link:

[Avviso 2025](#)

[Avviso 2026](#)

Il decreto e gli elenchi sono pubblicati anche nella sezione “[Amministrazione Trasparente](#)” della [Presidenza del Consiglio dei ministri](#).

Il decreto di approvazione, unitamente agli elenchi completi dei Comuni ammessi e non ammessi, è pubblicato ed è consultabile sul portale inPA.

L'Italia al summit di Salonicco sulla trasformazione della Pubblica Amministrazione in Grecia e nell'Europa meridionale



A Salonicco, il 19 maggio 2026 si è tenuta la conferenza "Reforming the State – Transformation of public administration in Greece. A new relationship with the citizens", ospitata all'Electra Palace di Salonicco. L'evento è stato organizzato da Economist Impact (The Economist Group) in collaborazione con il Governo greco.

A rappresentare l'Italia è stato Francesco Leone, Consigliere diplomatico del Ministro per la Pubblica Amministrazione, intervenuto nel panel conclusivo dei lavori, "From knowledge transfer to sustainable change" ("Dal trasferimento di conoscenze al cambiamento sostenibile"), dedicato al ruolo delle organizzazioni internazionali e della cooperazione nel sostenere riforme durature. **Il contributo italiano si è articolato su due piani:** le lezioni dell'esperienza nazionale di riforma e il valore della cooperazione bilaterale e multilaterale.

È stata inoltre valorizzata la cooperazione tra Italia e Grecia, formalizzata un anno fa attraverso un Memorandum d'intesa in materia di Pubblica Amministrazione firmato nel maggio 2025 in occasione del vertice bilaterale. **Tra le aree di collaborazione più promettenti sono state indicate la riforma del pubblico impiego, i sistemi di formazione, il governo digitale e la definizione di incentivi e obiettivi adeguati per la dirigenza pubblica.** Ampio spazio è stato dedicato a PACE, il programma della Commissione europea per il rafforzamento della capacità amministrativa.

In chiusura è stato proposto un cambio di paradigma: **passare da una cooperazione 'per progetti' a una cooperazione 'per relazioni'**, fondata su partenariati istituzionali di lungo periodo, fiducia reciproca e autentica reciprocità - un terreno su cui Italia e Grecia, in conclusione, hanno già basi solide da consolidare.

Il contributo italiano si è articolato su due piani: le lezioni dell'esperienza nazionale di riforma e il valore della cooperazione bilaterale e multilaterale.

NEWSLETTER

GIUGNO 2026

N°43

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Segui il podcast PARliamo
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PARliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

